

Maggio/Giugno 2014



“Festa della Lingua Italiana!”

Si ripete la Festa al Centro Scuola il 12 giugno al Columbus Centre per gli amici dell'Italiano, con premiazione dei lavori del concorso letterario alla presenza dalle autorità

di Domenico Servello
Direttore del Centro Scuola

Ancora una volta il Centro Scuola e Cultura Italiana chiama a raccolta tutti gli amici della lingua italiana per celebrare insieme la cultura che insieme abbiamo ricevuto e che insieme trasmettiamo alle generazioni che ci seguiranno.

Facciamo questo da oltre 40 anni e i primi studenti sono già nonni e ci mandano i nipoti. Da loro abbiamo imparato a scegliere gli strumenti che meglio permettono di trasmettere il nostro messaggio: corsi in classe, libri di testo, viaggi, pagine stampate e pagine online, sport, concerti, mostre d'arte, corsi di cucina; e anche questo bollettino; tutto viene usato per insegnare la lingua italiana non solo a chi ha origini italiane ma anche a chi condivide il Paese in cui abbiamo scelto di vivere: il Canada e vuole conoscere la lingua del Bel Paese "dove il Si suona".

La festa dell'Italiano è un appuntamento importante per dimostrare la vivacità della comunità cui offriamo i servizi del Centro Scuola e Cultura Italiana, finché la Comunità risponderà ed apprezzerà i nostri servizi noi ci saremo non ostante i tagli ai finanziamenti, le defezioni e la burocrazia.

continua a pag. 2

L'Ambasciatore d'Italia



*Ottawa
Canada*

Ottawa, 7 maggio 2014

n. 954

Gentile Direttore Servello, Cari Amici del Centro Scuola di Toronto,

la consegna dei premi agli studenti dei corsi di lingua italiana, il prossimo 12 giugno, mi fornisce un'occasione molto gradita per sottolineare l'importanza di questo riconoscimento per l'Italia e per tutta la Comunità italo-canadese, in particolare per le nuove generazioni e le loro famiglie. Sarò molto lieto di essere con Voi a Toronto per questo evento.

L'azione svolta dal Centro Scuola ha consentito a generazioni di nostri connazionali di studiare e continuare a praticare la nostra lingua e a tanti canadesi di altre origini di avvicinarsi alla lingua e alla cultura di un Paese, l'Italia, che rappresenta una potenza culturale oltre che una grande economia.

Proprio in quest'ottica mi sono fatto promotore, assieme al Centro Scuola, ai Consoli Generali e agli organi rappresentativi della Comunità italiana, di una campagna di sensibilizzazione volta a promuovere l'inserimento dell'italiano come materia di insegnamento nelle scuole canadesi.

Con i miei più sentiti ringraziamenti per il grande lavoro svolto e i più fervidi e affettuosi auguri di ogni successo al Direttore Servello, al Centro Scuola, agli insegnanti, agli studenti e alle loro famiglie,

L'Italia conta su di Voi,

Gian Lorenzo Cornado
Gian Lorenzo Cornado

IN QUESTO NUMERO

Pag. 1 – Festa della lingua italiana.. di Domenico Servello	Pag. 3 – Galleria 2013
Pag. 4 – “Un’Artista: Paula Brancati”	Pag. 5 – Viaggiare: suggerimenti da Frank Ventresca
Pag. 6 – Testimonianze: l’Italiano del Centro Scuola	Pag. 9 – Heritage to International language program
Pag. 10– La nostra salute: “Feet care”	Pag. 11 – Avvenimenti: Mostra di Gian Carlo Piccin
Pag.12 – Concorso letterario: Leonardo da Vinci	Pag. 14 – Summer Credit 2014 – Come restare in contatto
Pag.15 – Contatti e Corsi d’Italiano	Pag. 16 – Vivere in Italiano a Toronto

Ma chi sono i sostenitori che si sono ritrovati alla ultima festa dell'italiano di cui trovate alcune immagini nelle pagine che seguono? Chi sarà all'appuntamento cui siete invitati il **12 giugno 2014** presso il Columbus Centre?

Sono innanzitutto i nostri giovani ed i loro genitori che dalla scuola materna seguono i corsi curricolari ed extracurricolari: sono migliaia e contro tutte le più fosche previsioni sono i più entusiasti quando vengono interrogati sul gradimento delle classi d'Italiano

sono gli insegnanti che a prezzo di sacrifici personali operano ogni giorno per trasmettere il loro sapere, ma che non cessano di aggiornarsi, di ricercare tecniche didattiche al passo con i tempi e con i nuovi strumenti che popolano la realtà dei loro allievi

sono gli adulti che affollano i nostri corsi rinunciando a serate in famiglia per ritornare sui banchi di scuola e scoprono la bellezza di comprendere la poesia di Dante o le espressioni che i nonni usavano ogni giorno

sono gli sponsor che rispondono quando chiediamo loro di aiutarci con gli eventi che organizziamo, apprezzano i concerti che proponiamo e sono pronti ad aggiungere il loro nome alle nostre pubblicazioni; grazie a loro queste pagine sono possibili, li ringraziamo e li potete incontrare leggendoci.

sono le autorità che ci fanno sentire l'attenzione dell'Italia e del Canada per la nostra opera e che ancora una volta non sono avari di incoraggiamenti quando li incontriamo

sono i parroci e i sacerdoti della Commissione Pastorale Italiana che nelle chiese non dimenticano il servizio alla comunità italiana e creano il legame con l'infanzia di tanti che hanno imparato in Italiano le prime preghiere.

Ancora una volta riempiamo i giardini del Columbus Centre e tutti assieme canteremo l'inno di Mameli in omaggio all'Italia lontana, per alcuni sarà un fremito di orgoglio accompagnato da ricordi che non si cancellano, per altri sarà uno spiraglio per meglio conoscere lo spirito di una lingua che stanno studiando.

Tutti potranno ammirare i lavori in risposta al tema del concorso letterario di quest'anno:

“Il genio italiano. Leonardo da Vinci.....cosa sarebbe il mondo senza le sue opere e le sue invenzioni?”

i migliori saranno premiati ma a tutti il Centro Scuola riconoscerà l'impegno con un certificato di partecipazione ed a tutti i partecipanti andrà il nostro applauso.

Per questo vi invito a partecipare alla festa della lingua italiana: per ricordarci che non siamo soli quando la usiamo. **Arrivederci ♣**



CONSOLATO GENERALE D'ITALIA
TORONTO
IL CONSOLE GENERALE



15 Maggio 2014
Prot. 7533

Gentile Direttore Servello,

mi congratulo innanzitutto per l'encomiabile iniziativa della nuova rivista curata dal Centro Scuola e Cultura Italiana di Toronto, il cui obiettivo è di continuare a diffondere e promuovere l'Italia, l'italianità, la lingua, la cultura, l'arte e la storia del Bel Paese.

Sarò lieto di partecipare anche quest'anno, il 12 giugno prossimo, all'annuale festa della lingua e cultura italiana che il Centro Scuola organizza, in collaborazione con i due maggiori Provveditorati agli Studi di Toronto, in occasione della consegna dei premi agli studenti dei corsi di lingua italiana.

La campagna di sensibilizzazione per l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole canadesi, che abbiamo di recente avviato a livello provinciale, con la guida dell'Ambasciatore, insieme agli organi rappresentativi ed agli esponenti della Comunità italiana, ed allo stesso Centro Scuola, è un segnale importante per la Collettività italo-canadese che vuole mantenere vivi i legami e le tradizioni con l'Italia, ma anche per tutti coloro, non di origine italiana, che intendono avvicinarsi, in vari campi, al nostro Paese.

Al Centro Scuola, che opera da decenni con successo, al Direttore Servello, agli insegnanti e studenti va il mio sincero ringraziamento ed un cordialissimo augurio di Buon Proseguimento!

Tullio Guma

Prof. Domenico Servello
Direttore
Centro Scuola e Cultura Italiana
901 Lawrence Avenue West
Toronto, ON M6A 1C3

L'azione svolta dal Centro Scuola ha consentito a generazioni di nostri connazionali di studiare e continuare a praticare la nostra lingua e a tanti canadesi di altre origini di avvicinarsi alla lingua e alla cultura di un Paese, l'Italia, che rappresenta una potenza culturale oltre che una grande economia

The Golden Valley Estate Ltd
Wine and Spirits

The Golden Valley Estate
105 Torii Street- Woodbridge,
Tel. 905.264.6008
Fax. 905.264.8997
www.gvestate.com



Immagini Festa 2013



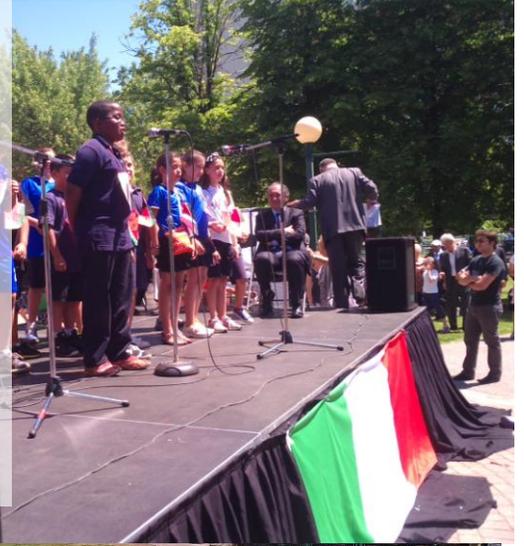
ITALIAN HERITAGE MONTH



JUNE 1ST - JUNE 30TH 2014

COMITES Columbusville Centre
NICIC
AMICI
Fammi Parlare
Centro Scuola e Cultura Italiana
ICCO

www.italianheritagecanada.ca



Un'artista: Paula Brancati

Paula Brancati ha tratto dalle sue origini italiane ispirazione e fierezza. Con grande generosità ha sempre messo a disposizione delle iniziative della comunità italiana i suoi doni di cantante ed attrice. Siamo lieti di pubblicare il suo profilo e l'intervista che ci ha concesso

At 24 years old, Paula is already a veteran of the film, television, and theatre industry. She is a two time Dora Award nominee, best known for her portrayal of Jane Vaughan on the internationally acclaimed **Degrassi: The Next Generation**, and her work on the Emmy-winning series **Dark Oracle**, both of which garnered her Gemini Award nominations for Best Performance in a leading role. Paula is also recognized for her work as Jenny in the highly popular CBC/Soap net series **Being Erica**.

Paula turned behind the camera (while still shining in front of it) as Associate Producer on **Moon Point** in 2011, in which she also starred. The film celebrated its theatrical release across Canada in 2012, thanks to its partnership with IndieCan Entertainment. Moon Point has since been released on DVD by Anchor Bay Entertainment and was purchased by The Movie Network and enRoute.

Paula is delighted to have an avenue to concentrate her producing efforts with BrancSeater Productions. A long-time friendship with Michael Seater has turned collaborative, with their first effort SLY CAD, which Paula produced, being part of Telefilm's "**Not Short on Talent**" program during the Cannes International Film Festival. Paula continues to create projects as producer, writer or actor, and sometimes all three. She will be producing and starring in the upcoming feature **People Hold On**. ❖



1. How old were you when you first decided to enter the arts?

I was 8 years old when I first started performing in community musical theatre and caught the acting bug immediately.

2. What were your dreams as child? What did you want to do when you grew up?

As a kid I wanted to do a million things. I wanted to be a detective, a painter, a food critic, a gymnast, an animator... Sadly, I realized very quickly that some of those dreams would not be come to be. It quickly became clear that my true passion was still artistic, but specific to music, acting, and performing.

3. What was your first "real break"?

I will be forever grateful to John Delmage at Decode Entertainment for taking a chance on me and casting me in my first leading role in a CBC TV series called "The Blobheads". It was such great training ground for me allowing me to be able to work with really experienced actors and comedians and learn all the intricacies of a film set in an incredibly fun environment. Certainly the most well known project I've worked on is "Degrassi", which has such a massive fanbase, so the scope of that experience was much bigger than anything I'd ever done before. The strong, passionate fan responses after an episode were one of my favourite parts of playing "Jane".

continua a pag. 5



Paula Brancati canta alla Festa del Centro Scuola 2013



3. You are well rounded artist, you sing and you act. Do you have a preference between the two?

They both feed such different parts of me creatively. With singing, I feel like I am particularly cracked open and exposing a very intimate part of myself through the song and lyrics I'm singing. Acting is similar but there is much more character work involved – I love diving deep into a character and really getting to know what makes them tick. Of course there are pieces of myself in every character I play, but I really welcome the opportunity to characterize each one differently and play against my own Paula instincts.

4. To what extent do your Italian origins inspire your artistic work?

I am very proud of my Italian heritage. My grandparent's work ethic and passion to come to Canada to create a better life for their family makes me incredibly proud. There was always music in my house growing up – we never had dinner without a great album playing! My parents have always really encouraged my artistic side to flourish. I've had the opportunity to travel to Italy a few times and am continually amazed at how culturally and artistically rich it is as a country. The arts are a big part of Italy's identity, and they also played a big role in my life growing up. I feel very fortunate to have had my entire family fueling this dream of mine since I was a kid; my Nonni drove me to countless auditions after school and running lines and singing in the car with them are some of my favourite childhood memories.

5. We are very proud of your achievements and we know that you will be attending Cannes Film Festival, can you elaborate on that?

I am so excited to be taking "Sly Cad", the first short film I produced alongside my producing partner Michael Seater, to the Cannes Film Festival as a part of Telefilm's "Not Short on Talent" program. We are so proud of it! It's our first project as a producing team and we hope the first of many more to follow. The Cannes Film Festival is iconic and it's a real honour to be able to attend, share our work, and be in the presence of so many amazing filmmakers.

6. How has Centro Scuola influenced your career?

I am so very grateful for Centro Scuola. Alberto Di Giovanni, Domenico Servello, and the entire Centro Scuola family have provided me and my brother Anthony with incredible opportunities. We travelled to Abruzzo in 2011 to perform our favourite jazz, soul, and RnB tunes in a country that means so much to us. The first time I travelled to Italy with Centro was when I was in gr. 12 with St. Elizabeth's Regional Arts Program. We had the opportunity to travel there as a choir and sing in some beautiful locations. That's when I really got a sense of how supportive Centro Scuola was of the Italian/Canadian arts community.

7. What is your next project?

I am currently in pre-production for a feature film I am shooting at the end of June called "People Hold On". I'll be starring, producing, and writing it, alongside Michael Seater who is set to direct. It features an incredible ensemble of well-known Canadian actors who also happen to be very close friends.

8. Where do you see yourself in 10 years?

I hope to be happy, healthy, travelling, producing my own television series and making films. I'd also love to perform in a musical on Broadway. That's been a lifelong dream! ❖



T.C.T.L.C.
The Children's Treatment & Learning Centre
— EST. 1993 —

**Treatment & Learning Centre
For Children with Special Learning Needs**

0-16 Years of Age: Part & Full Time
IBI, Social Skills, Day School, Tutoring
www.tctlc.ca (905) 237-7300

The next issue of the Centro Scuola newsletter "Notizie" will feature an interesting article that will discuss ASD (Autism Spectrum Disorder), its increased prevalence, the new research around this disorder and treatment therapy.

Viaggiare con il Centro Scuola

Ventresca Travel fornisce al Centro Scuola i servizi di viaggio per i numerosi giovani ed adulti, studenti e insegnanti, atleti e accompagnatori che ogni anno si recano in Italia con il Centro Scuola. L'impegno di Frank Ventresca e dei suoi collaboratori va oltre la professionalità dell'agente di viaggio; la personale disponibilità e la instancabile umanità dimostrata nella soluzione dei problemi piccoli e grandi che si presentano a chi viaggia ne hanno fatto un collaboratore prezioso per gli spostamenti delle masse di studenti dei "Summer Credit" e del "Semester Program". Siamo lieti di ospitare i suoi suggerimenti per una esperienza diversa che non mancherà di piacere.

"THE ROAD BEST TRAVELLED IS A RIVER"



River Cruising is the fastest-growing segment of the cruise industry. Although still a small part of the overall cruise industry, river cruising continues to grow in popularity each year. With smaller, more intimate ships and itineraries that take travelers to big cities, small villages and lovely landscapes, river cruise lines offer a very special type of cruise experience.

River cruise ships tend to be much smaller than ocean vessels. European river cruise ships, in particular, are relatively narrow and compact because they need to be able to pass through locks and under bridges. This means that you will share your journey with fewer passengers. It also means that there are fewer shipboard activity areas; if your idea of a great cruise vacation depends on the availability of multiple restaurants, spectacular shows and an all-night casino, a river cruise might not be your ideal getaway. Your meals will be well-prepared and beautifully served, but you will probably have only one or two dining venues onboard your river cruise ship.

Although you probably won't watch a Broadway musical revue on your river cruise ship, you will have plenty of opportunities to relax and to learn about the countries you are visiting. Many river cruise ships offer live piano music in the evenings, a perfect background to the harbor lights you will see on your journey. You may be able to watch local craft demonstrations, listen to lectures, participate in exercise classes or take in a narrated pre-dinner cruise. Open seating during meals will allow you to meet as many of your fellow passengers as you like. You can pack lighter, too, because the dress code on most river cruises is casual; you can leave your formalwear at home.

On a river cruise, port calls are the main activity. You will probably spend longer in port than you would on an ocean cruise, depending on the itinerary you choose, and many river cruise lines include all or most shore excursions in your cruise fare. Because your journey will take you from place to place via rivers and canals, you will be able to see the countryside surrounding each port from your stateroom or your ship's viewing lounge. You will probably dock in town, relatively near to the heart of each port, because your ship is small enough to dock at smaller piers. Once ashore, you can strike out on your own or sign up for one of your ship's scheduled excursions. Most river cruise lines offer a wide variety of shore tours.

Here are some points to consider when planning a river cruise:

Some river cruise ships have elevators; very few offer wheelchair-accessible staterooms. Gangways may be very narrow, in some cases too narrow for a wheelchair, or they may be very steep. Shore excursions may take you to places where pavements are uneven or climbing stairs is required; be sure to ask about excursions that move at a slower pace before you book your cruise.

•Your river cruise is likely to be a one-way trip, starting in one city and ending in another. This will make your airfare more expensive, but also offer you the chance to arrive early and / or stay longer in order to explore one or both cities.

•Many river cruise lines offer free wine, beer and soft drinks at dinner.

•You are less likely to become seasick on a river cruise, but it could happen if your itinerary takes you out onto open water and you are very sensitive to the motion of your ship.

•Because you travel so close to land, most river cruise ships do not have doctors or medical professionals on board.

•Water levels in rivers and canals may affect your itinerary; if the water level is too low, your ship may not be able to navigate shallow rivers, and if the water level is too high, your ship may not be able to pass underneath bridges. Your river cruise line will have a plan for dealing with these issues, of course, but you should be aware that last-minute changes to your itinerary might occur.

For those in search of a different style of vacation offering high level service catering to your every need then give river cruising some serious thought. Sail along the Seine, Rhine or Danube and visit the beautiful and historically rich cities of Paris, Vienna, Prague, Budapest, Amsterdam and so many more.



Testimonianze

Italian Language Learning My gate to an ancient culture

For people like me, curious about other cultures and looking for a challenge learning Italian goes hand in hand with understanding the country I came to know and like so much.

I visited Italy more than once, alone or together with friends and family, I even worked there for a brief period of time.

And with each visit, even with each Italian movie or book enjoyed my interest grew.

I was never the tourist staring at the Piazza del Duomo through the tour bus window. I sat in cafes talking to people, walked the old streets and admiring what I think is the best architecture of Europe, maybe the world.

My Italian, poor and full of mistakes as it was, opened doors that otherwise would have maybe remained closed.

Fred

My hope for my children would be to have a sense of connection to their history and culture as I did.

Io e l'italiano

Quaranta nove anni fa, stavo cercando una bambinaia per mio figlio.

Ho trovato una donna italiana molto gentile ed in questo modo ho cominciato la mia associazione con gli italiani. A poco a poco ho imparato qualche parola e mio figlio ha imparato l'italiano dalla bambinaia.

Molti anni più tardi, io e mio figlio eravamo in piazza del Campo a Siena durante una gita in Italia.

Mi sentivo totalmente a casa e questo sentimento mi viene ogni volta che sono in Italia.

Non sono sicura perché, ma molti anni fa mio padre ha detto che la nostra famiglia discendeva da "Bonnie prince Charlie." Una favola? forse, ma ho scoperto che lui era nato e morto a Roma e mi piace pensare che questa è la ragione per cui mi piace tutto quello che è italiano.

Sheila

“Will Our Children Lose Our Italian Culture?”

This is a question I have wondered about since I became a parent and attempted to teach my children to speak Italian. I started primary school in Toronto in the mid 80s. Although I was born in Canada I was unable to speak English by the time I started school. My parents were Italian immigrants and I was being raised in an Italian household. There was nothing unusual about that. I grew up in an area where a large majority of the population had emigrated from Italy. I went to Italian school on Saturdays and took Italian in primary school. The Italian community in our area was large enough to sustain a virtual Italian community for my parents and their friends. It was wonderful.

Our parents sacrificed a lot to come here, seeking a better life for themselves and their children. This became more apparent to me when I visited Italy as a young adult. My parents had raised me to consider myself Italian. But, surprisingly, the Italians of Italy saw me as a foreigner, asking my relatives, “Who is the foreigner?”

I expected the Italians from Italy to be like my parents and the people from my Toronto community. But they were very different. I didn't feel as connected to them. As I walked through my parents village and seeing what my parents saw every day they lived there, I felt a bond in my heart to the land, the mountains, the sea and the culture that had created my life from the other side of the world.

Today, I can't help to feel that my children's experience will be much different than mine. When my daughter was born, I tried really hard to teach her the little Italian I knew. I wanted her to speak Italian to her grandparents. Language is a fundamental part of fitting in with a culture. Without speaking the language, I felt it would be difficult to understand her roots. I also understand that cultural identity embraces race, beliefs, history, connections to a land, music, food, and traditions shared with others.

I know my kids love Italian food, music, stories and traditions. When my daughter first started Italian school, I don't believe she understood why she was there. Now, in her third year at Italian school, she understands she is Italian too. We are not only connected through the biology of mother and child, but through the common history and culture of several countries. My hope for my children would be to have a sense of connection to their history and culture as I did.

Enza



Testimonianze

Le motivazioni di chi si accosta alla lingua italiana sono le più varie: ringraziamo gli studenti dei corsi per adulti del Centro scuola che hanno voluto condividerle con noi

The Dream Revisited

Whenever

I mention at work that I must leave early to make my Italian class on Mondays, it seems to cause some tittering amongst my work mates. "What do you mean you are learning Italian? Aren't you Italian?" Being born in Italy does not ensure that one is automatically fluent in Italian, I explain. I was only four and my sister was six years old when we emigrated from Italy.

Like so many compatriots during the huge emigration surge from Europe in from the late 1940s to the 1960s, my family and I were part of that large wave of humanity that came looking for a future that my parents did not think existed in post war Europe. We settled in a very diverse, immigrant area of Toronto where the only language my friends and neighbours had in common was English. My parents worked long, hard hours to achieve the basics in life. Although our sense of culture and custom was that of Italy, we spoke one on the many, assorted regional dialects of southern Italy.

As I got older, I wanted the ability to speak Italian fluently. I wanted to be able to hold a conversation in Italian. I wanted to travel to Italy and become Italian in both speech and thought. However, like many of my generation, marriage, children, work, parental obligations all came ahead of my desires.

Finally, my children had graduated from university and married, my parents sadly had passed and I was close to retirement. I had time to revisit my dreams. When my sister mentioned that she had explored various Italian courses we could take, Centro Scuola was the best available.

The choice was a great one. For the past few years my sister and I travel to Centro Scuola for our weekly class. The teacher is patient and kind with just the right amount of humour. We have learned much about Italian grammar and vocabulary but mostly we have learned to be accepting of ourselves in the mistakes we make. Success comes in small but steady steps.

Over the years, I have evolved from Italo-Canadian to Canadian of Italian heritage. I am Canadian but through Centro Scuola, I am able study the language and culture of my family.

Theresa

My story is simple

I love Italy the culture and the people.

I immigrated to Canada in 1957 and married a Canadian-Italian in 1975. We went to Italy for our honeymoon, where I met and fell in love with my husband's grandparents. His aunt spoke English so she translated for us. John was never taught Italian. His father arrived in Canada in 1950 without any English language skills. Soon after, he married a Canadian and was so consumed with learning English that he never spoke Italian when his son was born.

After returning from our honeymoon in Italy, I decided to attend Italian classes. I went to night school, but found it difficult because everyone spoke fluently except in a dialect. They were there to learn proper Italian. I stopped attending the course.

When we inherited a home in Lago di Como and I became more determined to learn to speak Italian. Thankfully, I went to Centro Scuola and found a wonderful teacher. I am still mesmerized that I can now converse in Italian. Some say that it is too difficult to learn a new language as an adult, but I would strongly disagree. I have attended Centro Scuola for four years. You have to be dedicated and do your homework but you certainly get out of it what you put into it.

Elizabeth



Sam Primucci di PizzaNova, qui insieme a Domenico Servello Direttore del Centro Scuola, ammira i lavori del concorso 2014 e sponsorizza la Festa Italiana del 12 giugno con le immancabili pizze e focacce di Pizza Nova.



TO ORDER: OUTSIDE GTA
CALL 310-33-00
PLEASE DIAL LOCAL AREA CODE

TO ORDER: WITHIN GTA
CALL 416 439-00-00



From Heritage Language to International Language

Un viaggio attraverso la storia dell'insegnamento della lingua italiana in Canada

In September 1977

when I entered my grade 6 class at St. Thomas Aquinas Catholic School something had changed in the daily schedule. We still had math, language, physical education, French, etc. but there was another subject added, a subject that could have been considered a bit controversial at the time. It was known as Heritage Language. At St. Thomas the heritage language taught was Italian and we didn't have to wait for afterschool or Saturdays but we actually took it during the day with all our other subjects. Many of you today might not think much of this but at the time it was a giant step forward.

My teacher at the time was Signora Dotato, sadly I heard that she passed away a few years ago, but she certainly made a huge impact on many of us when she was in her prime. She was a very refined Napoletana lady who dressed with such sophistication and gave us, children of immigrants, our first basics in the Italian language. Most of us spoke our native dialects and some of us were completely clueless that there was a proper Italian language. We actually believed that what we spoke was Italian! At home we spoke Calabrese, Abruzzese, Friulano, Siciliano, etc. but it was very rare that somebody spoke proper Italian, in fact I cannot think of one person who did. Signora Dotato explained this to us and although her thick Napolitana accent stood out her proper Italian words stuck with us.

After my grade six experience at St. Thomas Aquinas I moved on to grade seven and eight at D'Arcy McGee. Here the experience continued with two other Italian teachers, Mr. Isabella and Mr. Mastroianni. We continued to learn about the Italian language and culture and also began to understand many things about our immigrant parents, who we felt were so different from us. When we learned Geography we actually saw on the map all the different regions that our parents were from, when we learned new songs and sang them to our parents they would sing along with us because they were song from their childhood also and when we started to learn more about Italy our curiosity began to flourish and we wanted to see it for ourselves.

In 1978 that dream came true for me. I travelled to Italy with my mother and brother and fell in love with a land and a language that stayed with me forever. The country itself was breathtaking with its rich history, its gorgeous beaches and extraordinary culture. The people in the village all seemed to know who I was or who's daughter I was. The young people were nothing like I thought, they were modern and fun to be around and when they spoke Italian I loved the way it rolled off their tongues. I wanted to be just like them and so when my trip was over my love affair did not end. I came back to Canada wanting to listen to Italian music, wearing the Italian clothes I bought in Italy and wanting to speak that incredible beautiful language that sounded like music whenever anyone spoke.

In high school I took Italian every year starting in grade nine.

At Dante Alighieri Academy we were lucky enough to have that opportunity. Some years were good some not so good but my perseverance continued and by the time I was in grade thirteen I had two Italian subjects in one year, Italian Literature and Italian Language. I loved Italian Literature taught by Signora Corvetti. It allowed me to expand my vocabulary even more and allowed me to learn about the rich literature of Italy.

By the time university came around my mind was made up I wanted to teach and I wanted to teach Italian. By this period of time in my life I also had a very Italian boyfriend, which was important to me because I wanted to share my love for the language with someone else. I wanted to be with somebody that had a passion for the Italian language and culture just like I did. Of course I married him and by then he was also an Italian teacher. Together our love for the Italian language was passed on to our children. We decided when they were born that we would only speak to them in Italian and that is what we did. They went to school with little or no knowledge of English but it only took a month or so of junior kindergarten for them to be completely fluent in English, which is what we knew all along. You see giving them the Italian from birth was important because the English would eventually come along. English was all around them through media, friends and school; Italian was only going to be passed on through us.

In 1994 the NDP government through Minister of Education Tony Silipo changed the term Heritage Language to International Language, which means that the third language that is taught today in the Toronto Catholic District School Board and York Region Catholic District School Board during the regular school day is not just geared to children with that particular background but is geared to all children of all backgrounds. In Canada we are very lucky to live in a multicultural country where we can learn and celebrate each other's cultures and languages and where everyone should take this opportunity with open arms.

Today I am an Italian teacher with the Toronto Catholic District School Board. I am very proud of all my students and I feel that I have come full circle with my love for the Italian language. I teach with a passion for both language and culture and I have had the privilege to learn from those first courageous pioneers who started this wonderful journey for me and who probably didn't know where it would go but I am here to tell all those great people that their task was not in vein and that it all paid off. Even though not all of my classmates from that 1977 grade six class followed in my footsteps many of them did study Italian until university and all the ones that I am still in touch with speak it very fluently. I could confidently say that the heritage language program also made an impact on them too.

Today our International Language Program strongly continues. Many other languages have been added to the list and many children are being impacted today by this great opportunity that has been given to them. Learning another language has given people an opportunity to better themselves in many ways. This is why I urge everyone who has the chance to learn another language to take it for it will most certainly change your life.

Pina



La nostra salute

Don't Forget to Care for Your Feet

Your feet are used to take baby steps, to walk, to run and to jump. No matter what your age, having healthy feet is an important part of good health. Too often, people think that foot pain is normal. It is not. If you have foot pain, you should see a podiatrist to determine the problem and how to fix it.

Podiatrists are highly trained medical specialists who focus specifically on the foot and ankle. Their area of expertise includes diagnosis, treatment and helping you keep your feet in a healthy condition. Podiatrists treat patients of all ages in all health care settings. Our active lifestyles, an aging population and an anticipated increase in the number of Canadians developing diabetes have increased the demand for podiatric services.

The foot is a very complex part of your body. Each foot contains 26 bones, which are held in position by hundreds of ligaments, tendons and muscles, making it an extraordinarily complex mechanism.

The total force accumulated on feet every day is well over one million pounds for the average adult. However, the foot acts as an amazingly versatile and complex set of shock absorbers that protect the body with every step. This is only one of many important reasons why you should take good care of your feet.

Every day you put considerable stress on your feet, so it isn't surprising that your feet do hurt and/or develop various aches and ailments. When this happens, it is important to see a podiatrist.

An average adult applies over a million pounds of force to his or her feet daily.



Many adult foot ailments are present at birth or have their origins in childhood. Because the feet of young children are soft and pliable, abnormal pressure can easily cause deformities. This is why podiatrists consider the first few years to be the most important in the development of the feet. By visiting a podiatrist periodically and regularly performing foot care you can minimize problems later in life. The feet of young children are often unstable because of muscle problems which make walking difficult or uncomfortable. A thorough examination of your child's feet by a podiatrist may detect an underlying defect or condition which may require immediate treatment or consultation.

La cura della propria persona non può prescindere dal ricorso a specialisti che sanno trasformare in benessere il tempo che dedichiamo loro. "Toronto Family Foot & Ankle Clinic" ci ricorda che anche piccoli inconvenienti come un callo o un unghia possono essere fonte di disagio e i loro servizi, disponibili anche in Italiano, sono il rimedio per ogni età

Common conditions and ailments

- **Athlete's foot** – a common fungal infection of the skin and nails which usually results in itching, scaling, redness and the formation of small blisters.
- **Blisters** – painful, fluid-filled lesions often caused by friction and pressure from ill-fitting shoes, stiff shoes, wrinkled socks against the skin, excessive moisture or foot deformities.
- **Bunions** – a bunion is an enlargement at the base of the big toe caused by a misalignment of the joint. It may be swollen, tender and painful. Bunions can be caused by heredity, biomechanical deformities, neuromuscular disorders, arthritis, trauma or congenital deformities.
- **Corns and calluses** – a buildup of the skin that forms at the points of pressure or over bony prominences, calluses form on the bottom and sides of the foot while corns form on the top of the foot and between the toes. They are often caused by repeated friction and pressure from skin rubbing against bony areas or against an irregularity in a shoe or by hereditary disorders.
- **Hammertoes** – a contraction deformity, resulting in bony prominences on the toes. Causes can include heredity, ill-fitting shoes, muscle imbalance or arthritis.
- **Ingrown nails** - a painful condition caused by the nail growing into the surrounding skin, leading to inflammation and possible infection of the toe. This is a serious condition for people with impaired circulation, diabetes or other systemic diseases.
- **Warts** – a growth in the skin caused by a viral infection, warts tend to be hard and flat with elevated rough surfaces with or without well-defined boundaries. They are frequently called plantar warts because they appear most often on the plantar surface or sole of the foot.
- **Heel pain** – an inflammation of the long band of connective tissue that runs from the heel to the ball of the foot (plantar fascia). Often referred to as plantar fasciitis. Causes include overstretching the long band, muscle imbalance, bone deformity, obesity, trauma or tightness of the muscle at the back of the leg.



Un artista italiano



PICCIN

MAY 8 - JUNE 2, 2014

P A I N T I N G S

For more information contact Rosa Graci 416 789 7011 x 300 or rgraci@villacharities.com
COLUMBUS CENTRE 901 Lawrence Ave. W. (at Dufferin St.) • Toronto ON, M6A 1C3

Gallery Hours:
Mon. – Fri. 10-5

Gian Carlo Piccin nelle sue opere riesce a sposare i modelli della cultura classica, acquisita con lo studio del Rinascimento Italiano e le istanze più moderne: la perfezione del disegno con la indeterminazione del colore. Le sue opere si prestano sia ad una lettura immediata che ad un approfondimento successivo come nella tradizione classica.

Nella sua visione di Toronto la precisione del tratto dà sicurezza ma l'assenza di personaggi dettagliati apre alle sensazioni individuali e le sue opere sono fruibili ogni volta che le si ammirano perché ogni volta il nostro atteggiamento è diverso. Per una carrellata della sua produzione visitate il sito www.giancarlopiccin.com

"I try to gain a good understanding of the past and present art scene to try and meet this challenge in an effort to represent my generation."

Giancarlo Piccin was born in Toronto, Canada, May 29, 1959, to Italian immigrants Basilio and Lidia. He is the middle child of three.

"I've always had a soft spot for the Italian High Renaissance. It may be the fact that I'm a Canadian of Italian heritage that draws me toward this period or because I find the impeccable craftsmanship and aesthetic quality of their work appealing. My influences also include artists such as Rauschenberg, Johns, Dali, Hopper, Richter and Kiefer, primarily for how we see the world through their vision."

Piccin believes that the challenge for any contemporary artist is to see the world through new eyes.

"It is important to me that an artist's work reflects his time. Whether it is through the use of contemporary themes, techniques and/or mediums. The challenge is to present your generation with a new vision. I try to gain a good understanding of the past and present art scene to try and meet this challenge in an effort to represent my generation."

"Ultimately, I investigate the relationship between people and their surroundings."

His work usually begins with an abstract painting. He then explores the possibilities of people or architecture as subject matter. By using colour and paint applications on successive layers, he encourages the viewer to connect missing elements to form complete images. Occasionally, he includes found objects to further explore this relationship.

An internationally collected artist, Piccin resides in the beautiful Heart Lake area of Brampton with his wife Marion and son, also named Giancarlo.



Concorso letterario

"Il genio italiano. Leonardo da Vinci....cosa sarebbe il mondo senza le sue opere e le sue invenzioni? "

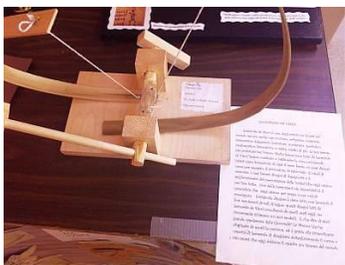
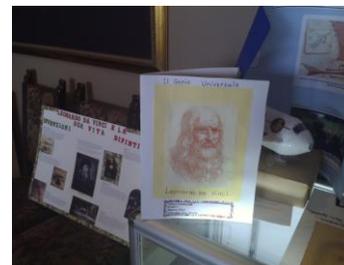
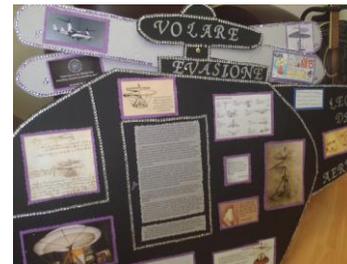
Il Centro Scuola è da sempre all'avanguardia della didattica per l'insegnamento della lingua italiana.

Il connubio tra l'italiano e lo sport, la musica, l'arte, la cucina e la moda, ha sempre di più contribuito a motivare svariate generazioni di giovani canadesi ad imparare l'italiano.

Un'altra mossa vincente è stata quella dell'annuale concorso letterario al quale ogni anno partecipano 50 scuole e centinaia di studenti.

A nome mio e del personale del Centro Scuola, desidero ringraziare i docenti di italiano che hanno saputo ispirare i loro studenti a creare i bellissimi progetti che hanno presentato al Centro Scuola.

*Domenico Servello
Direttore*



Chi non punisce il male comanda che lo si faccia.

Leonardo da Vinci



Antiche tradizioni e specialità dall'Italia: provate le focacce ed il pane di farina integrale
318 Rustic Road - North York
(tra Jane e Keele a sud della 401)
T 416.245.1919
www.TheRusticBakery.ca



Concorso letterario



La sapienza è figliola dell'esperienza.

the
©CORPORATE CLOTHIER™
 Corporate Clothing and Promotional Products, Corporate Gift Baskets,
DAVID BLUMENTHAL
 416.230.9304 www.theCorporateClothier.com



KING HEIGHTS ACADEMY
 ACHIEVING EXCELLENCE TOGETHER

"King Heights Academy provides structured learning within an intuitive, encouraging and friendly environment."

King Heights Academy
 28 Roytec Road
 Vaughan, Ontario L4L 8E4 Canada
 Tel: 905.652.1234

www.kingheightsacademy.com/



Summer Credit

Summer Credit 2014 - Calabria /Abruzzo

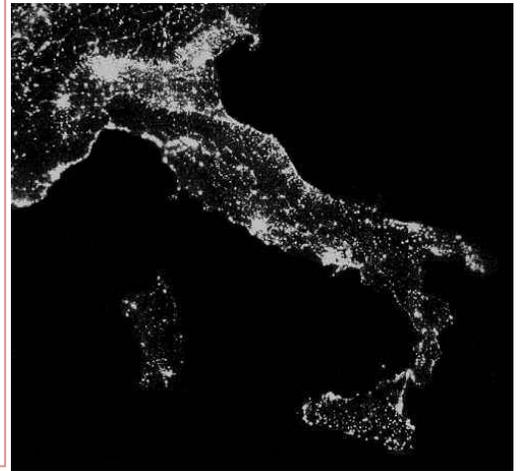
You can share our student Summer credit season!

Follow them on [Twitter @CentroScuolaTor](#)

Partecipate all'avventura italiana degli studenti.

Ogni gruppo pubblica le sue informazioni sul suo blog:

- Calabria summer credit; [Calabria dall'8 al 30 luglio CSToronto.net](#) July 8th to 30th
- TCDSB Toronto students in Abruzzo dal 10 luglio al 1^{mo} agosto: [Toronto.CSToronto.net](#) July 10th to Aug 1st
- YCDSB York Students in Abruzzo: [gruppo 1 dal 10 luglio al 2 agosto](#) July 11th to Aug 2nd
- YCDSB York Students in Abruzzo: [gruppo 2 dall'11 luglio al 1^{mo} agosto](#) July 11th to Aug 1st



Use your Canadian Phone with Italian Operator

GSM-900 and GSM-1800 are cell phone bands used in most parts of the world: **Europe** included.

GSM-850 and GSM-1900 are used in **Canada**, the United States and many other countries in Americas.

To use your phone in Italy you have to check

- if it's a quad-band device. (with European bands)
- if it's a GSM standard phone
- if it's unlocked (= can work with any SIM card)

If you are positive to above 3 questions then you can buy a local Italian SIM card from any supplier (TIM is the leader) either in Italy either on line (check [www.Telestial.com](#) or [www.brightroam.com](#)). Beware of SIM Card size: They come in *regular/mini/micro/nano* shape.

Set your contract according to your needs (Data, messaging, local unlimited etc.)

Install your SIM and set your phone to AUTO or European bands. You can also buy a DUAL SIM phone and use both your SIM cards on a single device.

shopbentley.com
BENTLEY
Loves Back to School

RPZN ROXY Reebok CONVERSE adidas FILIP ROOTS SWISS GEAR Hello Kitty

Viaggiare con il Centro Scuola prevede anche un set di valigie personalizzate.



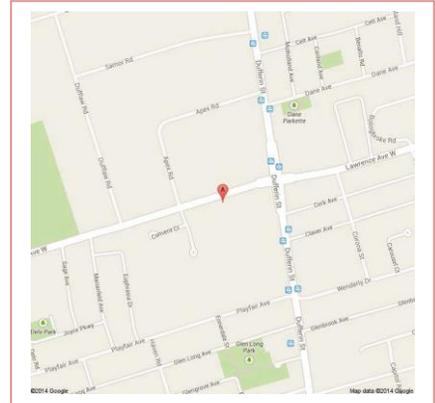
Identificano il gruppo e sopravvivono a tutti i maltrattamenti



Centro Scuola e Cultura Italiana

Contatti

901 Lawrence Ave. West Suite 212
Toronto, ON - M6A 1C3
CANADA



HOURS OF OPERATION

Da lunedì a venerdì
Monday to Friday **9:00AM - 5:00PM**

Telephone: **(416) 789-4970**

Fax: **(416) 789-4246**



Per commenti, informazioni e suggerimenti su questo notiziario ed il suo contenuto scrivete a notizie@centroscuola.ca

Send your comments and requests on this newsletter using news@centroscuola.ca

Informazioni sui corsi e le proposte del Centro Scuola possono essere indirizzate a info@centroscuola.ca

L'Italiano per ogni età

2-3 years	Asilo nido	Saturday 9:30 am –11:00 am or 11:15 am-12:45 pm This program offered at Regina Mundi Sep 13 th June 6 th 2015
4-5 years	JK-SK	Saturday 10:15 am-12:45 pm This program offered at Regina Mundi Sep 13 th June 6 th 2015
6-13 years	Grade 1- 8	Saturday 10:15 am-12:45 pm Program offered at Dante Academy Sep 13 th June 6 th 2015
4-13 years	KG to Gr 8	Friday 4:30 pm - 6:30 pm Program offered at Columbus Centre Sep 13 th June 6 th 2015
14-18 years	Credit Course Lev. 1- 4	Saturday 9:00 am – 1:00 pm Program offered at Dante Academy Sep 13 th June 6 th 2015
7 –13 years	Italian through cooking	Saturday 10:15am – 12:45 pm Program offered at Columbus Centre Sep 13 th June 6 th 2015
4-13 years	Centro Scuola Sport	Begins Sat Sep 20 th till May 30 th 2015 This Program is offered at Dante Alighieri Academy
Adults	Italian for beginners, intermediate, advanced	Sat am, Mon/Tue/Wed evening 7 to 9 pm Starting Mon Sept 8 th

Mercoledì 3 settembre dalle 18.30- alle 21.30 presso la Lower Gallery del Columbus Centre *incontro/porte aperte* con i corsi d'Italiano per gli adulti. Potrete verificare il vostro livello conversando con gli insegnanti e i compagni di corso, presentare le vostre richieste.

Sarà proiettato un film e sarà disponibile un buffet con pizza e bevande.

Dettagli saranno comunicati sul sito del Centro Scuola: www.centroscuola.ca

La partecipazione è aperta a tutti gli studenti passati e futuri dell'Italiano presso il Centro Scuola.

Wed. Sept. 3rd

there will be an *open house* for adult students who want to learn Italian from 6:30pm to 9:30pm. You are invited to come to the Lower Gallery of the Columbus Centre and meet our Italian teachers, reunite with formers students, ask questions about our courses and find out what your level of proficiency in Italian is.

We will also present a movie and offer you refreshment.

More details will be available on our web site.

All present, past and future Italian students are invited!



Vivere in Italiano a Toronto

	<p>TO ORDER: OUTSIDE GTA CALL 310-33-00 PLEASE DIAL LOCAL AREA CODE</p> <p>TO ORDER: WITHIN GTA CALL 416 439-00-00</p>	
<p>Toronto Family Foot & Ankle Clinic Keeping your best foot forward</p> <p>David D'Alimonte B.S., D.C., F.W.C.C. Registered Chiropract</p> <p>416.237.9600 F. 416.237.9603</p> <p>1435 Islington Ave Etobicoke, ON M9A 3K6</p> <p>ddalimonte@rogers.com</p> 	<p>Toronto Family Foot Clinic 1435 Islington Ave, Etobicoke, DAVID D'ALIMONTE T.416-237-9600</p>	
	<p>Rustic Bakery 318 Rustic Road - North York therusticbakery.ca/ T.416.245.1919</p>	
	<p>Ventresca Travel 4801 Steeles Ave West -Toronto, ventrescatravel.ca T.416-745-1145</p>	
	<p>The Golden Valley Estate 105 Torii Street- Woodbridge, Tel. 905.264.6008 - Fax. 905.264.8997 RAFFAELE BONAZZA Director of Sales Tel. 416.414.0165</p>	
 <p>Tibollo & Associates</p>	<p>Michael A. Tibollo 11 Director Court, Suite 201, Woodbridge, Telephone: (905) 850-2269</p>	
	<p>Eddystone Meats 245 Eddystone Ave.-North York Telephone: 416-743-5601</p>	
	<p>RDM Disposal Waste & Recycling Bins 8 Tracey Blv, Brampton T. 416 804-7316 deanburstein@rogers.com DEAN BURSTEIN</p>	
<p>the CORPORATE CLOTHIER™</p>	<p>the Corporate Clothier Corporate Clothing and Promotional Products, Corporate Gift Baskets, DAVID BLUMENTHAL 416.230.9304 www.theCorporateClothier.com DavidB@theCorporateClothier.com</p>	
 <p>Little Italy!</p>	<p>Welcome to Raven Importers Importazione diretta di olio ed olive dalla Sicilia: http://www.ravenimporters.com T: 416.781.8379 F: 416.653.8610</p>	

